

PIOMBINO

Rimozione
auto
da rivedere

- PIOMBINO -

RIMOZIONE forzata delle auto. Stabilito un approfondimento in commissione. È stata sospesa temporaneamente in consiglio comunale la mozione con la quale il Movimento 5 Stelle chiedeva la revisione della convenzione per l'affidamento in concessione dei servizi di rimozione forzata dei veicoli e del servizio di pulizia strade. Nel documento, infatti, il Movimento 5 Stelle contestava diversi aspetti della convenzione in essere. Tra questi il fatto che solamente 40 euro della spesa complessiva del cittadino in caso di rimozione forzata rientrino nelle casse comunali, mentre 100 euro per la rimozione sono a favore di un soggetto privato. La mancata chiarezza nell'indicazione dell'indirizzo di deposito inoltre, provoca una disparità e un'incertezza sull'applicazione delle tariffe, che vengono fissate anche in base al numero di chilometri percorsi dai carottracci. Dubbi anche sul prezzo del cosiddetto "diritto di chiamata" perché l'importo relativo a tale servizio dovrebbe essere suddiviso per il numero di auto rimosse nella stessa via e non per ogni auto rimossa.

«**LA NORMATIVA** prevede che la Polizia Municipale possa affidare a privati il servizio di rimozione forzata nei casi di sua competenza - ha risposto l'assessore Claudio Capuano - Da diversi anni viene fatta una gara pubblica, con valore biennale, alla quale ha sempre partecipato sempre un'unica impresa, quella che attualmente ha in concessione il servizio. Le tariffe sono in linea con quella della Prefettura e il sistema con il quale la tariffa viene applicata risponde a quanto è stabilito nel bando di gara». Una questione che presenta diversi aspetti tecnici e altri aspetti di riservatezza che coinvolgono delle persone e che per questo necessita di un approfondimento in altra sede. Da parte del capogruppo del Pd Ilvio Camberini è stata lanciata pertanto la proposta di sospendere temporaneamente la mozione e di approfondire la discussione nell'ambito della 2ª commissione consiliare, da convocare a breve a porte chiuse, con la partecipazione della Polizia Municipale. La proposta è stata accolta all'unanimità. Pertanto l'argomento verrà nuovamente discusso dopo l'approfondimento previsto.

PIOMBINO L'AZIENDA RISPONDE ALLE SEGNALAZIONI DEI SINDACATI

Tiemme: «Nuovi bus più sicuri»

«Più controlli delle forze dell'ordine e telecamere sui mezzi»

- PIOMBINO -

TIEMME interviene sul tema della sicurezza a bordo dei bus e annuncia l'entrata in servizio di nuovi mezzi urbani ed extraurbani per rinnovare il parco mezzi. Intanto Fratelli d'Italia presenta una mozione in Regione e invia la propria solidarietà al controllore aggredito. «L'episodio a cui fanno riferimento i sindacati risale ad alcuni mesi fa e in tal senso Tiemme ha già adottato provvedimenti in seguito a contatti e intese condivise le forze dell'ordine del territorio per innalzare ulteriormente i livelli di sicurezza a bordo dei propri mezzi - sottolinea l'azienda - anche in merito al periodo estivo, già a partire dall'estate scorsa sono stati effettuati incontri con le forze dell'ordine e Prefettura che hanno permesso e permetteranno di attivare sinergie utili per rafforzare i controlli.

L'IMPEGNO di Tiemme va comunque avanti anche attraverso il rinnovo della sua flotta con nuovi bus in grado di garantire ulteriore sicurezza a bordo e comfort di viaggio a favore di passeggeri e perso-



IL CASO Gli autisti hanno denunciato aggressioni da parte di alcuni clienti senza biglietto e chiedono più tutele

nale viaggiante. Stanno, infatti, per entrare in servizio anche nell'area di Piombino e della Val di Cornia, nuovi autobus urbani ed extraurbani, frutto di un importante investimento pari a 17 milioni di euro tra finanziamenti regionali e risorse stanziati dall'azienda che hanno consentito l'acquisto di 84 nuovi bus di ultima generazione. Ciò permetterà di rinnovare profondamente e di abbassa-

re l'età media della flotta urbana ed extraurbana in servizio nel bacino di Piombino, con bus dotati dei più alti standard attualmente presenti sul mercato in termini di sicurezza, comfort, innovazione e ridotte emissioni inquinanti. I mezzi, compresi 2 nuovi bus extraurbani, sono dotati di telecamere videosorveglianza di bordo, annuncio vocale della fermata interno ed esterno e altre dotazioni per

rendere il viaggio in linea con le esigenze dell'utenza».

E SULLA poca sicurezza denunciata ieri da Fit-Cisl e dalle Rls Tiemme è intervenuto anche il gruppo regionale Fratelli d'Italia. «È intollerabile che autisti e controllori siano costretti a lavorare col rischio di aggressioni e intimidazioni, come avvenuto a Piombino sulle linee della Tiemme in val di Cornia: in quel caso autori del pestaggio sono stati due extracomunitari trovati senza biglietto. È necessario mandare a casa i violenti che non rispettano le regole». Così il capogruppo regionale di Fratelli d'Italia e candidato governatore Giovanni Donzelli esprime solidarietà al controllore aggredito a Piombino, insieme ai consiglieri Paolo Marcheschi e Marina Staccioli. «Chiederemo in una mozione in Consiglio regionale che le aziende toscane di trasporto pubblico inseriscano tra i requisiti per accedere alle gare regionali alcuni standard di sicurezza come la blindatura degli abitacoli o la possibilità, magari tramite tornelli, di salire sul bus soltanto se provvisti di biglietto».

PIOMBINO LE NUOVE REGOLE IMPONGONO UNA SERIE DI OBBLIGHI ANCHE PER I RISTORANTI

Etichette dei prodotti alimentari, incontro della Confesercenti

- PIOMBINO -

ETICHETTATURA, la Confesercenti organizza per domani un seminario. Come associazione di categoria delle piccole imprese della ristorazione ed alimentari la Confesercenti ha sentito la necessità di organizzare un seminario che illustrasse agli operatori economici le novità legate all'entrata in vigore della nuove disposizioni inerenti l'etichettatura dei prodotti alimentari, che concerne le indicazioni obbligatorie sugli alimenti posti in vendita senza imballaggio.

ATTRAVERSO il seminario verrà illustrata agli operatori la tematica legata agli allergeni, alla corretta modalità di comunicazione ai propri clienti circa la presenza di eventuali allergeni presenti in alimenti o bevande somministrate presso le proprie attività ed agli obblighi cui sono tenuti rispetto alla comunicazione al fine di facilitare loro il compito di orientarsi in una normativa non solo complessa ma anche importante per l'impatto sulla salute dei propri clienti. Il seminario organizzato per domani alle ore

15 nella sede di Piombino via Guido Rossa, 22 è gratuito ed aperto a tutti gli operatori dei suddetti settori merceologici e vedrà la presenza sia di agenti dei Nas (i principali soggetti incaricati dei controlli sui prodotti alimentari) sia di funzionari della Asl 6 ai quali gli operatori potranno fare domande e porre quesiti. Gli interessati possono avere tutte le ulteriori informazioni contattando la sede di Confesercenti allo 0565. 263811 oppure recandosi direttamente il giorno del seminario presso la sede di via Guido Rossa al Cotone.

PIOMBINO UN PROGETTO SPERIMENTALE CON IL POLO TECNOLOGICO DI CECINA

«Tosca», bonifica dei sedimenti dei dragaggi

- PIOMBINO -



SI CHIAMA «Tosca» è un progetto per la bonifica dei sedimenti degli escavi portuali. È stato presentato ieri nella sala dell'Autorità Portuale di Piombino, è un sistema per il trattamento dei sedimenti (nella foto un'idrovora) scavati all'interno dei porti e che poi sono utilizzati per il riempimento dei cassoni per la formazione di tratti di banchina, che viene sperimentato nel porto di Piombino. In questi materiali è possibile la presenza, ad esempio, di idrocarburi anche in alte concentrazioni.

LO STUDIO, che è stato presentato da un consorzio di imprese, ha lo scopo di rendere i sedimenti adatti al recupero e al suo riutilizzo. I materiali di escavo ed i sedimenti recuperati dal fondo marino saranno trattati con lo stesso principio del microonde, invece del piatto che gira per irra-

diazione saranno utilizzate tre antenne che funzioneranno in uno spazio chiuso invece che libero. Poi un sistema di captazione preleverà le emissioni. Il progetto ha un valore di circa 3 milioni di euro ed il contributo regionale ammesso è pari a circa 1,75 milioni.

IL PROGETTO si concluderà entro il 30 giugno. Lo studio è stato presentato dal responsabile tecnico del progetto Agostino Monorchio dell'Università di Pisa, il direttore generale della società Ambiente (capofila) Franco Rocchi, il presidente di Netfarm Federico Bonessio Terzet (che segue gli aspetti informatici), il direttore generale della Pasquali Enzo Panagin, ed il direttore del consorzio del Polo tecnologico Magona di Cecina Cristiano Nicoletta (che realizza il sistema di captazione). Era presente anche il Commissario straordinario della Port Authority Luciano Guerrieri.